

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E/O DI INCOMPATIBILITÀ AL  
CONFERIMENTO DI INCARICO AMMINISTRATIVO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IN  
ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39:**

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

**CAUSE DI INCONFERIBILITÀ**

Il sottoscritto dr. Gerardo di Martino, nato a Roma il 13 dicembre 1961, in relazione all'incarico di Consigliere di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche conferito dal Ministero della Salute con nota prot. 8433-P-20/10/2014, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e, in particolare:

- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale<sup>1</sup>) [art. 3];
- di non aver svolto nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione regionale ovvero di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione regionale [art. 4];
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio regionale, ovvero, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione, ovvero di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione [art. 7];
- 

Il Dichiarante



Perugia li, 24 Novembre 2014

La presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

<sup>1</sup> Reati previsti dall'art. 314 all'art. 335 del codice penale (Art. 314 Peculato, Art. 315 Malversazione a danno di privati, Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato, Art. 316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, Art. 317 Concussione, Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, Art. 322 Istigazione alla corruzione, Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, Art. 323 Abuso di ufficio, Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio, Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio. 'Omissione, Art. '329 Rifiuto 'o ritardo 'di 'obbedienza commesso da 'un militare o 'da 'un agente 'della forza 'pubblica, Art. 331 'Interruzione di 'un 'servizio pubblico o di pubblica necessità, Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, 'Art. '335. 'Violazione 'colposa 'di 'doveri 'inerenti 'alla 'custodia 'di 'cose 'sottoposte 'a 'sequestro 'disposto 'nel 'corso 'di 'un 'procedimento 'penale 'o dall'autorità amministrativa).

## CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Il/la sottoscritto/a: dr. Gerardo di Martino (Roma, 13 XII 1961)

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 9 del d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 11 del d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 12 del d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 13 del d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 14 del d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

Per tutto quanto sopra, al fine della definizione di incarichi e cariche in enti di diritto privato, si richiama l'art. 1, comma 2, lett. e) secondo cui per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico» debbono intendersi le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

Il/la sottoscritto/a: dr. Gerardo di Martino (Roma, 13 XII 1961)

### DICHIARA ALTRESI'

- di accettare l'incarico di Consigliere di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale, che verrà formalizzato con decreto del Presidente della Regione Umbria;
- di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità sopra richiamate, dandone immediato avviso alla Regione Umbria, Servizio Attività legislativa e Segreteria della Giunta regionale, Corso Vannucci n. 96 – 06121 Perugia

Lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità da parte degli Uffici regionali competenti. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Il Dichiarante

Perugia li, 24 Novembre 2014



N.B.: SI ALLEGA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ